

F.O. Fascicolo dell'Opera

D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

art. 33, comma 1, punto e) del DPR 207/2010

Committente:

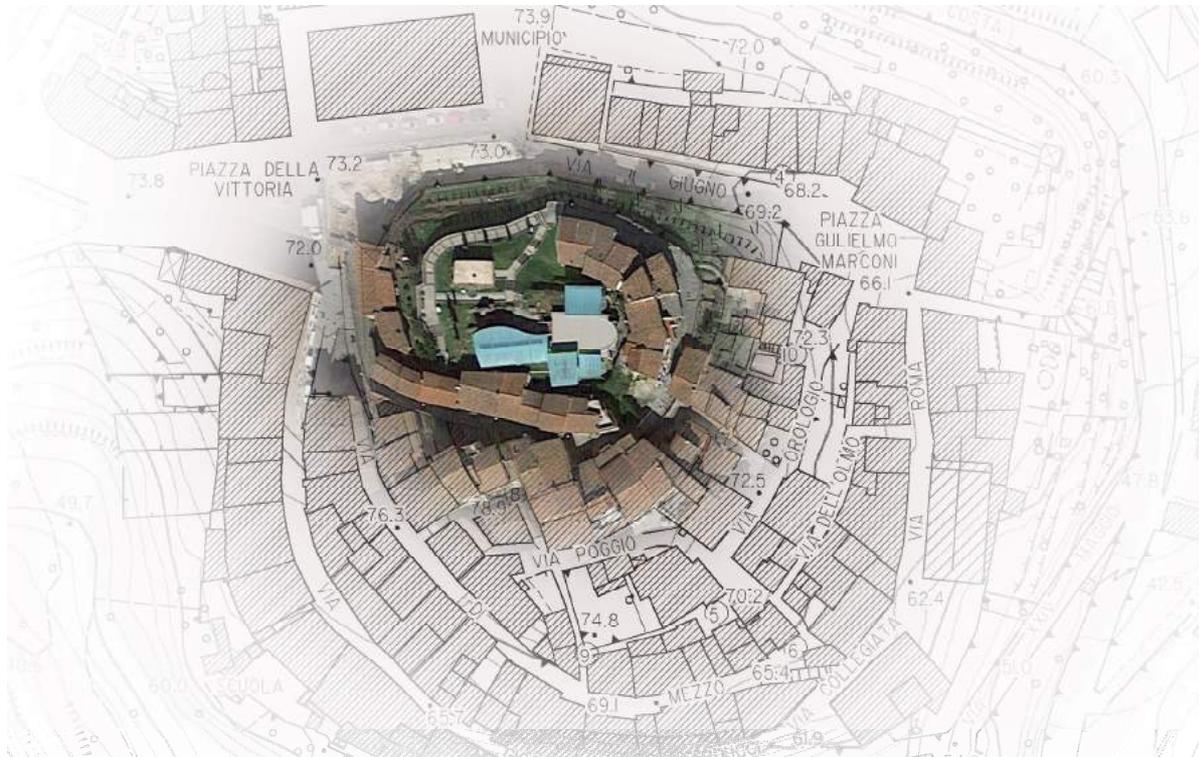
COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE piazza della Vittoria n. 47 Santa Maria a Monte (PI)

Oggetto:

Valorizzazione della prima cerchia muraria del comune di Santa Maria a Monte

Cantiere:

Santa Maria a Monte (PI), piazza della Vittoria - via del Cimitero - via II Giugno



REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDAZIONE	FIRMA
0	20/05/2019	PRIMA EMISSIONE	C.S.P.	

INDICE

PREMESSA	2
CAPITOLO I: DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	4
1.1. Identificazione del cantiere	4
1.2. Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere.....	4
1.3. Descrizione dell'opera	5
1.4. Lavorazioni	6
1.5. Soggetti con compiti di sicurezza	7
1.6. Società / Ditte / Lavoratori autonomi selezionati	8
CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE	9
Scheda II-1-1 MURATURE IN LATERIZIO FACCIAVISTA - manutenzione/sostituzione	9
Scheda II-1-2 ARREDO URBANO - manutenzione/sostituzione.....	10
Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....	11
Scheda II-2-.....	11
Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie.....	12
Scheda II-2-.....	12
Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.....	- 13 -
CAPITOLO III: INDICAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DEI DOCUMENTI DI SUPPORTO ESISTENTE	14
Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	14
Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	15
Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	16
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE	17

PREMESSA

Le informazioni contenute nel presente documento sono d'estrema importanza per effettuare in sicurezza gli interventi manutentivi dell'opera.

Esso è redatto in conformità a quanto disposto dall'allegato XVI al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., considerando le norme di buona tecnica e quanto previsto dall'allegato II al documento dell'Unione europea 26/5/93; accompagna l'opera per tutta la sua esistenza e deve essere consultato preventivamente ogni qualvolta si deve provvedere all'esecuzione di lavori di manutenzione di qualsiasi componente edilizio o tecnologico.

La documentazione ad esso allegata (elaborati grafici, schemi degli impianti, schede tecniche componenti) sono utili da considerare in occasione di qualsiasi intervento, anche non specificatamente manutentivo.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I - Descrizione dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione.

CAPITOLO II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e sulla base dell'analisi di ciascun punto critico, indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

Sono riportate le periodicità delle manutenzioni in condizione di ordinarietà, sarà cura del Committente valutare la necessità di anticipare le scadenze indicate, in caso di necessità derivanti ad esempio dall'invecchiamento precoce di elementi o particolari condizioni ambientali.

La scheda II-2 verrà utilizzata per adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori e ogniqualvolta sia necessario a seguito di modifiche intervenute sull'opera nel corso della sua esistenza.

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione all'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione e consentirne l'utilizzo in condizioni di completa sicurezza e permetterne al committente il controllo dell'efficienza, individuando in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - Contiene i riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

Il Committente è l'ultimo destinatario del Documento e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

CAPITOLO I: DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

1.1. Identificazione del cantiere

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: **Opera Edile**
 OGGETTO: **Intervento di valorizzazione della prima cerchia muraria del comune di Santa Maria a Monte**

Importo presunto dei Lavori: **38.599,23 euro**

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso: **8.610,32 euro**

Numero imprese in cantiere: **2 (previsto)**

Numero massimo di lavoratori: **2 (massimo presunto)**

Entità presunta del lavoro: **85 uomini/giorno**

Durata dei lavori (presunta): **2 mesi**

Dati del CANTIERE:

Indirizzo: **piazza della Vittoria - via del Cimitero - via II Giugno**

CAP: **56020**

Città: **Santa Maria a Monte (PI)**

PRATICA URBANISTICA-EDILIZIA di riferimento:

Pratica Urbanistica-Edilizia: **in fase di presentazione**

1.2. Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere



La "Prima cerchia muraria" rappresenta il primo nucleo centrale dell'abitato storico di Santa Maria a Monte ed è individuato dal vigente Regolamento Urbanistico Comunale all'interno della perimetrazione del centro storico.

L'abitato si posiziona nella parte nord occidentale del territorio regionale, su un crinale meridionale della piana del Valdarno Inferiore, in posizione baricentrica fra Pisa e Empoli.

L'area di intervento coincide con il primo nucleo originario dell'abitato, ancora oggi ben individuato in alcune sue parti ed in altre meno, ma comunque circoscritto dalle attuali piazza della Vittoria - via del Cimitero - via II Giugno.

Gli spazi circostanti l'area di intervento, sono di uso pubblico e caratterizzati dalla presenza di spazi relativamente ristretti e densamente fruiti da traffico carrabile ma soprattutto pedonale.

L'area è raggiungibile da strade non troppo ampie e principalmente a senso unico, ma si registrano anche tratti di viabilità a larghezza fortemente ridotta ed a fondo chiuso.

1.3. Descrizione dell'opera

L'intervento in progetto prevede il recupero e la valorizzazione del nucleo originario, con la creazione di un percorso che ripercorra il suo sviluppo perimetrale, alla scoperta delle porzioni di mura della prima cerchia ancora visibili, attraverso le via II Giugno, piazza della Vittoria e via del Cimitero e culminante all'area archeologica con il suo museo civico Beata Diana Giuntini, quale elemento catalizzatore dell'idea progettuale del percorso stesso.

Dal punto di vista del recupero della cerchia muraria, si prevedono interventi che vanno da una semplice manutenzione consistente nella pulitura dalla vegetazione infestante, al rifacimento della muratura di testata, all'intervento più consistente di ripristino di una porzione del paramento murario.

Nello specifico verrà sottoposto a semplice ripulitura per mezzo della rimozione delle piante infestanti, il tratto di mura che volge a sud-est su via del Cimitero, ad oggi l'unico tratto di mura rimasto visibile da questa via, in quanto non occultato o addirittura non inglobato dall'edificato.

Tale tratto, ad oggi risulta completamente nascosto dietro una selva di vegetazione spontanea infestante costituita principalmente da edere e rovi selvatici, che ricoprono non solo la porzione di paramento esterno, ma l'interno della porzione alta di mura che si erge al di sopra del livello di terreno dell'area archeologica.

In questo caso si prevede un semplice taglio meccanico della vegetazione, a filo del paramento murario, senza procedere a più invasivi strappi o rimozioni delle radici profonde insinuate fra i ricorsi di mattoni.

Il tratto di mura ottocentesche che corre lungo via II Giugno e culmina su piazza G.Marconi costituito da mattoni murati a due teste faccia vista, sarà invece interessato dal rifacimento della muratura di testata, realizzata con accoltellato in mattoni posti per costa, oramai staccata del muro sottostante con conseguente infiltrazione di radici e di vegetazione. Tale intervento consisterebbe nella rimozione totale dell'accoltellato di testata e di una porzione di circa 25/30 cm della muratura sottostante, con il recupero dei singoli mattoni, che per la maggior parte risultano integri, e la loro ripulitura dai residui di malta, al fine della loro nuova posa con le medesime modalità di tessitura dell'attuale, previa pulitura dei piani di appoggio e muratura con malta di calce.

Infine il tratto di mura più antico, prospettante su piazza della Vittoria, di fatto formato da due muri a due teste accoppiati l'uno all'altro e di cui quello esterno visibile è costituito da mattoni delle dimensioni di 30x13x6.5 cm, murati a due teste faccia vista a ricorsi sfalsati privi di una logica trama ripetitiva, ma alternati in modo piuttosto casuale, allo stato attuale caratterizzato da uno strato pressoché omogeneo di muschi e soprattutto di vegetazione erbacea, che porta ad una disgregazione dei commenti di malta, e da ampi tratti in cui il paramento murario ha completamente perso la sua porzione più esterna per lo spessore di un'intera testa di mattone.

Per questo tratto si prevede una rimozione della patina biologica e soprattutto della vegetazione erbacea per mezzo di idropulitura che consenta la rimozione delle polveri e della terra che è andata progressivamente riempiendo i ricorsi fra i mattoni, integrata con una pulitura meccanica dei vuoti eseguita con spazzole di ferro ed altri strumenti a punta fine.

A seguire, per la parte di muratura integra in cui non sono presenti mancanze allo spessore del paramento, si procederà con il riempimento dei vuoti con nuova malta, con ausilio di strumenti appropriati in relazione alle dimensioni delle lacune, verificando che la malta abbia raggiunto tutti i vuoti presenti e con la definitiva sigillatura e stilatura superficiale dei giunti.

Diversamente per la parte di muratura in cui sono presenti mancanze allo spessore del paramento, si procederà con il sistema del cuci-scuci e per piccole porzioni susseguenti, allo smontaggio del paramento più esterno, oramai con elementi totalmente slegati ed al suo completo reintegro mediante l'uso di mattoni, murati a doppia testa, che verranno ammorsati lateralmente alle parti esistenti, procedendo ad intervalli regolari dal basso verso l'alto.

Per ciò che concerne la valorizzazione del percorso sopra descritto, si prevede la creazione di una piccola area attrezzata, prospettante su piazza della Vittoria, proprio al di sotto del tratto di mura oggetto di recupero.

Nello specifico si prevede la messa in opera di due panchine e di una fioriera a pianta quadrata, delle dimensioni di 95x95xh.58 in acciaio verniciato color grafite, a riprendere i paracarri già presenti sulla piazza.

Si prevede infine l'installazione di una cartellonistica esplicativa che contenga la descrizione storica della prima cerchia muraria con ricostruzioni grafiche. Trattasi di tre cartelli in alluminio presso piegato, di

cui il principale delle dimensioni di 90 x 120 cm sostenuto da doppio palo verniciato color antracite da porre all'angolo di piazza della Vittoria, mentre gli altri due delle dimensioni di 60 x 90 cm sostenuti da palo singolo, sempre verniciato color antracite, da posizionare uno all'angolo di piazza G.Marconi e l'altro lungo via del Cimitero.

1.4. Lavorazioni

Elenco Lavorazioni

1. Allestimento cantiere
Fase 1: tratto di mura su via del Cimitero
2. Pulitura dalla vegetazione infestante
3. Posa in opera di cartellonistica esplicativa
Fase 2: tratto di mura su piazza della Vittoria
4. Montaggio ponteggio
5. Aspirazione dalla terra e pulitura del paramento murario deteriorato
6. Iniezione di calce e stilatura dei giunti del paramento murario deteriorato
7. Ricostruzione cuci-scuci del paramento murario
8. Pulitura del paramento murario sano
9. Stilatura dei giunti del paramento murario sano
10. Smontaggio ponteggio
11. Posa in opera di arredi esterni
12. Posa in opera di cartellonistica esplicativa
Fase 3: tratto di mura su piazza G.Marconi
13. Montaggio ponteggio
14. Smontaggio della porzione di testata del paramento murario
15. Ricostruzione cuci-scuci della porzione di testata del paramento murario
16. Smontaggio ponteggio
17. Posa in opera di cartellonistica esplicativa
Fase 4: tratto di mura su via II Giugno
18. Montaggio ponteggio del 1° tratto (Fase 4a)
19. Bloccaggio e consolidamento della porzione di testata del param. murario del 1° tratto (Fase 4a)
20. Iniezione di calce e stilatura dei giunti della porzione di testata del param. murario del 1° tratto (Fase 4a)
21. Smontaggio ponteggio del 1° tratto (Fase 4a)
22. Montaggio ponteggio del 2° tratto (Fase 4b)
23. Bloccaggio e consolidamento della porzione di testata del param. murario del 2° tratto (Fase 4b)
24. Iniezione di calce e stilatura dei giunti della porzione di testata del param. murario del 2° tratto (Fase 4b)
25. Smontaggio ponteggio del 2° tratto (Fase 4b)
26. Montaggio ponteggio del 3° tratto (Fase 4c)
27. Bloccaggio e consolidamento della porzione di testata del param. murario del 3° tratto (Fase 4c)
28. Iniezione di calce e stilatura dei giunti della porzione di testata del param. murario del 3° tratto (Fase 4c)
29. Smontaggio ponteggio del 3° tratto (Fase 4c)
30. Smobilizzo del cantiere

1.5. Soggetti con compiti di sicurezza

COMMITTENTE:

Nome e Cognome: **COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE**
 Indirizzo: **piazza della Vittoria, 47**
 CAP: **56020**
 Città: **Santa Maria a Monte (PI)**
 Codice Fiscale: **0015944 050 2**
 P. iva: **0015944 050 2**

RESPONSABILE DEI LAVORI: -----

Responsabile Unico del Procedimento RUP:

Nome e Cognome: **MAURIZIO IANNOTTA**
 Qualifica: **Responsabile Settore 6 del Comune di Santa Maria a Monte**
 Indirizzo: **piazza della Vittoria, 47**
 CAP: **56020**
 Città: **Santa Maria a Monte (PI)**
 Telefono / Fax: **0587 261606**
 Indirizzo e-mail: **m.iannotta@comune.santamariaamonte.pi.it**
 Codice Fiscale: **NNT MRZ 77R05 G843R**
 Partita IVA: -----

Progettista Op. architettoniche:

Nome e Cognome: **FABIANO BERTELLI**
 Qualifica: **Architetto**
 Indirizzo: **via Tosco Romagnola Est, 233**
 CAP: **56020**
 Città: **S.Romano (PI)**
 Telefono / Fax: **0571 450937 0571 450937**
 Indirizzo e-mail: **f.berelli@awn.it**
 Codice Fiscale: **BRT FBN 74D21 D815L**
 Partita IVA: **0169040 050 0**

Direttore dei Lavori Op. architettoniche:

Nome e Cognome: _____
 Qualifica: _____
 Indirizzo: _____
 CAP: _____
 Città: _____
 Telefono / Fax: _____
 Indirizzo e-mail: _____
 Codice Fiscale: _____
 Partita IVA: _____

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: **FABIANO BERTELLI**
 Qualifica: **Architetto**
 Indirizzo: **via Tosco Romagnola Est, 233**
 CAP: **56020**
 Città: **S.Romano (PI)**
 Telefono / Fax: **0571 450937 0571 450937**
 Indirizzo e-mail: **f.berelli@awn.it**
 Codice Fiscale: **BRT FBN 74D21 D815L**
 Partita IVA: **0169040 050 0**

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: _____
 Qualifica: _____
 Indirizzo: _____
 CAP: _____
 Città: _____
 Telefono / Fax: _____
 Indirizzo e-mail: _____
 Codice Fiscale: _____
 Partita IVA: _____

1.6. Società / Ditte / Lavoratori autonomi selezionati

La realizzazione delle varie fasi di lavoro sono state attualmente affidate alle seguenti società / ditte / lavoratori autonomi

DATI IMPRESA:

Impresa: _____
 Ragione sociale: _____
 Datore di lavoro: _____
 Indirizzo _____
 Telefono / Fax: _____
 Indirizzo e-mail pec: _____
 Codice Fiscale: _____
 Partita IVA: _____
 Posizione INPS: _____
 Posizione INAIL: _____
 Cassa Edile: _____
 Tipologia Lavori: _____

DATI IMPRESA:

Impresa: _____
 Ragione sociale: _____
 Datore di lavoro: _____
 Indirizzo _____
 Telefono / Fax: _____
 Indirizzo e-mail pec: _____
 Codice Fiscale: _____
 Partita IVA: _____
 Posizione INPS: _____
 Posizione INAIL: _____
 Cassa Edile: _____
 Tipologia Lavori: _____

DATI IMPRESA:

Impresa: _____
 Ragione sociale: _____
 Datore di lavoro: _____
 Indirizzo _____
 Telefono / Fax: _____
 Indirizzo e-mail pec: _____
 Codice Fiscale: _____
 Partita IVA: _____
 Posizione INPS: _____
 Posizione INAIL: _____
 Cassa Edile: _____
 Tipologia Lavori: _____

DATI IMPRESA:

Impresa: _____
 Ragione sociale: _____
 Datore di lavoro: _____
 Indirizzo _____
 Telefono / Fax: _____
 Indirizzo e-mail pec: _____
 Codice Fiscale: _____
 Partita IVA: _____
 Posizione INPS: _____
 Posizione INAIL: _____
 Cassa Edile: _____
 Tipologia Lavori: _____



CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
Scheda II-1-1	MURATURE IN LATERIZIO FACCIAVISTA - manutenzione/sostituzione	

Tipo di intervento	Rischi individuati
<p>I fenomeni di degrado sono per la maggior parte gli stessi del paramento esterno, almeno per quanto riguarda la muratura interna composta in maniera predominante da laterizio: si tratta di fenomeni legati alla presenza di acqua ed umidità diffusa, in prevalenza sotto forma di umidità contenuta nei materiali. La presenza di umidità può ricondursi a infiltrazioni per capillarità e/o provenienti dalla mancata manutenzione del paramento stesso, con l'insorgenza di macchie di natura organica, formazione di croste per riprecipitazione di minerali solubilizzati, disfacimento delle malte e fenomeni di efflorescenze superficiali provocati da gelività e cristallizzazione. Tra gli elementi di degrado va aggiunta la formazione di patine nere legate all'inquinamento atmosferico e deposizione di particellato sulla superficie muraria. Gli stessi fenomeni, seppure, in misura ridotta, salvo che per il disfacimento delle malte, si riscontrano negli interni realizzati prevalentemente in pietra. Rispetto al paramento esterno si aggiunge il problema dell'asportazione del materiale usato inizialmente come riempimento (riempimento in terra). I contrafforti rappresentano un sostegno pieno, a sezione quadrangolare, collocato in determinati punti della muratura con funzione di rinforzo e di controspinta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • caduta dall'alto • caduta materiali dall'alto • movimentazione manuale dei carichi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

L'attività lavorativa sarà effettuata esclusivamente da personale qualificato.

Possesso di corso di formazione per utilizzo di dpi 3° categoria.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Utilizzo di ponteggi o fisso, di ponte mobile su ruote (trabattello da esterno) o di piattaforma elevatrice.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Utilizzo D.P.I. in riferimento ai rischi dovuti alle lavorazioni da effettuare. Le operazioni da svolgere in altezza dovranno essere realizzate utilizzando idonee opere provvisorie. Installazione recinzioni e segnaletica di sicurezza Per l'effettuazione di lavori ad altezza superiore a 2,00 m deve essere installato ponteggio metallico fisso e/o fatto uso di trabattello o di piattaforma elevatrice.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Fare uso di generatore elettrico. Adoperare macchinari e apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Non previste
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Realizzazione zone di stoccaggio delimitate e segnalate
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Realizzazione zone di stoccaggio delimitate e segnalate Movimentazione manuale
Igiene sul lavoro	Non previste	Eventuali prodotti chimici devono essere accompagnati da relative schede di sicurezza.
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Delimitare e segnalare l'area di lavoro con recinzioni e installazione segnaletica di sicurezza, soprattutto nel caso di operatività su spazi pubblici. Adottare tutte le cautele per limitare la produzione di rumori, vibrazioni e polvere ed evitare pericoli e disagi ai presenti, alla popolazione e alla viabilità carrabile e pedonale.

Tavole allegate:

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori:

Scheda II-1-2 ARREDO URBANO - manutenzione/sostituzione

Tipo di intervento	Rischi individuati
L'intervento presuppone la manutenzione delle componenti gli elementi di arredo urbano, quali sostituzione degli elementi deteriorati e staccati dal supporto e ripristino di parti danneggiate. Per gli interventi di manutenzione vanno utilizzati esclusivamente pezzi originali.	<ul style="list-style-type: none"> • movimentazione manuale dei carichi • cadute a livello

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

L'attività lavorativa sarà effettuata esclusivamente da personale qualificato.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Delimitazione area di lavoro con recinzioni e installazione segnaletica di sicurezza Utilizzo d.p.i. in riferimento alle ai rischi dovuti alle lavorazioni da effettuare
Impianti di alimentazione e di scarico	Non previste	Non previste
Accessi al luogo di lavoro	Non previste	Non previste
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non previste	Non previste
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non previste	Movimentazione manuale
Igiene sul lavoro	Non previste	Eventuali prodotti chimici devono essere accompagnati da relative schede di sicurezza.
Interferenze e protezione di terzi	Non previste	Delimitare e segnalare l'area di lavoro con recinzioni e installazione segnaletica di sicurezza.

Tavole allegate:

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori:

Scheda II-2-.....

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori:

Scheda II-2-.....

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

CAPITOLO III: INDICAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DEI DOCUMENTI DI SUPPORTO ESISTENTE

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:	Scheda III-1
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di: Sostituzione di infissi al Palazzo Comunale

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE	Arch. Bertelli Fabiano Via Tosco Romagnola Est, 233 56020 S.Romano (PI)	20/05/2019	allegato al presente in custodia al committente	

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda:	Scheda III-2
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di: Sostituzione di infissi al Palazzo Comunale

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO ARCHITETTONICO	Arch. Bertelli Fabiano Via Tosco Romagnola Est, 233 56020 S.Romano (PI)	Giugno 2019	Studio tecnico Comune di Santa Maria a Monte	

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda:	Scheda III-3
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di: Sostituzione di infissi al Palazzo Comunale

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Elenco allegati

- Schemi grafici
- Tavole di progetto e documentazione tecnica as build
- Particolari tecnici esecutivi/costruttivi
- Documentazione fotografica;
- Documentazione dispositivi di protezione in esercizio
- _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. 17 pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette al Committente ___COMUNE DI SANTA MARIA A MONTE_____ il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data 20/05/2019

Firma del C.S.P. _____

- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il FO, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il FO in corso d'opera, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

- 4 Il Committente per ricevimento del FO

Data _____

Firma del committente _____